



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità
Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

Oggetto: Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per un servizio professionale di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga e adempimenti previdenziali, fiscali e contabili conseguenti, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5. CUP J89D16001240006. CIG 7054648FAE. **Decreto di aggiudicazione.**

LA DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.M. di organizzazione interna del Dipartimento per le Pari opportunità del 4 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, CCII2014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020 in data 28 luglio 2015;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'art. 123 del predetto Regolamento 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);

VISTA la nota prot. n. 5478 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità, a seguito di scambi ed interlocuzioni, ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica la scheda progettuale "Lavoro agile per il futuro della PA", quale proposta di intervento dello scrivente Dipartimento a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020, Asse I, Azione 1.3.5;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dagli uffici del Dipartimento della funzione pubblica in relazione al citato progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", comunicato con nota prot. DFP n. 39801 del 27 luglio 2016;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 Gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 – Reg.ne Prev. n. 547, con il quale è stato conferito alla Consigliera Monica Parrella, l'incarico di coordinare l'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità;

VISTO che la Cons. Parrella, in qualità di coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità, è la referente del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" e, pertanto, responsabile delle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria degli interventi progettuali;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2016, e registrata dalla Corte dei Conti in data 24 agosto 2016, tra il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Organismo intermedio, e il Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Lavoro agile per il futuro della PA";

CONSIDERATO che, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", il Dipartimento garantisce l'efficace attuazione delle attività e l'avanzamento del progetto, sia in termini di realizzazione sia in termini di risultato, anche attraverso l'attivazione di specifiche figure professionali altamente qualificate che operano per assicurare il necessario contributo ad un ottimale sviluppo del progetto attraverso specifici interventi ed approfondimenti volti alla realizzazione dei percorsi di lavoro "agile" e, più in generale, alla promozione degli strumenti innovativi per favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro;

VISTO il decreto a contrarre del 27 ottobre 2016, adottato a seguito dell'esito negativo della procedura di interpello avviata dal DPO con nota prot. n. 5749 del 3 agosto 2016, con il quale sono state approvate le modalità di selezione e l'avvio, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., della procedura per l'acquisizione di risorse esterne in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento delle attività di supporto al DPO per l'attuazione del Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, Asse I, Obiettivo operativo 1.3.5;

VISTO l'Avviso per la selezione degli esperti, pubblicato il 28 ottobre 2016 sul portale istituzionale del DPO (www.pariopportunita.gov.it) con cui è stata data notizia dell'avvio della procedura di selezione delle professionalità esterne per il tramite della Banca Dati Esperti Pubbliche Amministrazioni (BDE) tenuta dal Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il proprio decreto del 24 novembre 2016 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione dei curricula dei profili professionali di interesse, estrapolati dalla BDE e trasmessi dal DFP con nota prot. n. 60070 del 16 novembre 2016;

VISTE le note prot. n. 666bis/UPPO/segr. del 14 dicembre 2016 e prot. n. 6702/UPPO/segr. del 22 dicembre 2016 con cui sono stati trasmessi dalla Commissione di valutazione i verbali dal n. 1 al n. 6 contenenti le valutazioni dei profili professionali previsti e le relative graduatorie di merito e finale;

VISTO il decreto del 22 dicembre 2016 con il quale il DPO ha approvato la graduatoria finale con riferimento ai codici candidatura n. 1, n. 2, n. 4 e n. 5;

VISTI i contratti sottoscritti con le esperte vincitrici in data 29 dicembre 2016 per i codici di candidatura su citati ed il relativo decreto di approvazione adottato nella medesima data;

VISTO l'esito positivo del procedimento di controllo previsto *ex lege* per i contratti su citati ed il decreto di approvazione del 29 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 7 marzo 2017, Reg.ne Prev. N. 560;

VISTA la progettazione di dettaglio del progetto citato, trasmessa all'Organismo intermedio con nota DPO prot. n. 1391 del 16 febbraio 2017 e successivamente approvata dal DFP con nota prot. n. 15082 del 9 marzo 2017;

CONSIDERATO che all'interno della struttura del DPO non è presente un servizio professionale di consulenza del lavoro, *elaborazione delle buste paga, gestione dei documenti e degli adempimenti connessi* per le collaborazioni esterne attivate e che la continua evoluzione normativa in materia, i numerosi adempimenti da compiere e l'assenza di un organico con competenze e professionalità specifiche in grado di provvedere in autonomia agli adempimenti suddetti non consente lo svolgimento al proprio interno di tali attività;

CONSIDERATA l'esigenza di individuare un soggetto/struttura esterno/a per l'elaborazione delle buste paghe e dei relativi adempimenti connessi nei confronti sia delle risorse professionali esterne già individuate mediante la procedura di selezione comparativa del 28 ottobre 2016 su citata, sia di quelle che saranno eventualmente individuate a completamento della procedura attualmente in fase di predisposizione da parte di questo Dipartimento per l'individuazione di ulteriori due profili professionali;

VISTA la nota prot. n. 3029 del 12 aprile 2017 con la quale il DPO ha informato il DFP in merito alle sopravvenute esigenze su descritte proponendo, altresì, di imputare le spese sostenute per il servizio professionale di consulenza del lavoro nell'ambito della macroattività *Direzione/Coordinamento* del quadro finanziario del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA" approvato;

VISTA la nota prot. n. 22754 del 13/04/2017 con la quale l'Organismo Intermedio ha fornito il proprio positivo riscontro alla citata nota DPO prot. n. 3029 del 12 aprile 2017;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2014/24/UE e 214/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

RAVVISATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, previo confronto tra due o più preventivi;

RAVVISATO altresì che per lo svolgimento di tale procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

CONSIDERATO che da una verifica preliminare si è potuto accertare sul MePA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione sul sito www.acquistinretepa.it) l'esistenza di servizi corrispondenti od equiparabili al servizio in oggetto, in particolare "Servizi generali di consulenza gestionale - servizi di supporto tecnico e merceologico", meta prodotto "supporto amministrazione, contabilità, gestione fiscale e tributaria e payroll";

RITENUTO opportuno, altresì, eseguire una valutazione comparativa delle offerte fornite da due o più operatori economici attraverso una RDO (richiesta di offerta) da lanciare sul MePA tra studi professionali abilitati all'esercizio della professione di consulente del lavoro ai sensi della legge n.12/1979, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e trasparenza;

VISTA la determina del 20 aprile 2017 con la quale è stata avviata la procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante impiego del Mercato elettronico, avente per oggetto l'affidamento di un *servizio professionale di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga e adempimenti previdenziali, fiscali e contabili conseguenti*, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA";

VISTA la RDO 1564150 lanciata sul MEPA il 21 aprile 2017:

VISTE le n. 4 offerte tecnico-economiche pervenute sul MEPA entro i termini indicati nella RDO (2 maggio 2017);

VISTO il Decreto del 2 maggio 2017 con il quale è stata istituita la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;

VISTO il verbale relativo alla seduta del 12 maggio 2017 nella quale la Commissione ha determinato il punteggio complessivo attribuito agli operatori economici partecipanti e ammessi alla valutazione, dato dalla somma del punteggio ottenuto con l'offerta tecnica e del punteggio ottenuto con l'offerta economica;

VISTO che, secondo quanto emerge dal suddetto verbale e dalla graduatoria finale in esso contenuta, la Commissione ha individuato quale offerta economicamente più vantaggiosa l'offerta presentata dal concorrente Studio Associato Cremascoli, che ha conseguito il punteggio finale complessivo di 97;

VISTA la nota prot. n. 7394/UPPO del 12 maggio 2017 con la quale il RUP ha proceduto a richiedere allo Studio Associato Cremascoli - in coerenza con la regola posta all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, per avere l'offerta suindicata conseguito un punteggio relativamente sia al prezzo che agli altri elementi di valutazione superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti - di fornire spiegazioni relativamente all'offerta economica presentata;

VISTE le giustificazioni fornite al riguardo dal suddetto Studio in data 26 maggio 2017;

VISTO che, in conformità al par. 5.3 (Valutazione delle offerte anormalmente basse) della Delibera dell'ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recante Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la verifica sull'offerta anormalmente bassa è stata svolta dal RUP con il supporto della Commissione nominata ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che in occasione della suddetta verifica, la Commissione, non riscontrando elementi di anomalia, ha ritenuto valide le giustificazioni fornite dallo Studio Associato Cremascoli, come riportato nel verbale relativo alla seduta del 29 maggio 2017;

VISTA l'offerta tecnica e l'offerta economica presentate dallo Studio Associato Cremascoli, dalle quali si evince che il servizio sarà svolto per un corrispettivo pari a Euro 3.071,20 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, sono state perfezionate le procedure relative alle verifiche dei requisiti di carattere generale tramite la Banca Dati Nazionale degli operatori economici (che nelle more della sua costituzione avviene in regime transitorio mediante l'utilizzo dell'attuale sistema AVCPASS) e che le stesse hanno dato esito positivo;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di approvare i suddetti atti di gara, procedendo contestualmente all'aggiudicazione a favore dello Studio Associato Cremascoli;

DECRETA

- di approvare le determinazioni della Commissione, nominata con decreto del 2 maggio 2017 e la graduatoria sotto elencata:

1) STUDIO ASSOCIATO CREMASCOLI: 97 punti
2) STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO BIANCHINI-MAGRINI: 52,06 punti
3) STUDIO ASSOCIATO DI CONSULENZA FISCALE E SOCIETARIA AXIA: 50,91 punti
4) STUDIO DI CONSULENZA DEL LAVORO-FAZZINI ERNESTO NATALINO: 50,71 punti

- di aggiudicare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, il servizio professionale di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga e adempimenti previdenziali, fiscali e contabili conseguenti nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5. - CUP J89D16001240006 - CIG 7054648FAE alla Studio Associato Cremascoli per l'importo di Euro 3.071,20 (IVA esclusa).

Roma, 9/06/2018

Cons. Monica Parrella

